

4- CORSI DI AGGIORNAMENTO (R.S.P.P.) PER LO SVOLGIMENTO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 6 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 n. 81 e s.m.i. – ACCORDO sancito il 7 LUGLIO 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

PERCORSO FORMATIVO DI AGGIORNAMENTO DEI R.S.P.P.

La durata complessiva è di **40 ore**.

Numero massimo di partecipanti/corso: **35 unità**.

Il percorso formativo è strutturato in **dieci moduli di 4 ore ciascuno**.

L'obbligo dell'aggiornamento per RSPP si inquadra a pieno titolo nella dimensione della life long learning cioè della formazione continua nell'arco della vita lavorativa.

4.1 - OBIETTIVI GENERALI

- *Acquisire elementi di conoscenza relativi :*

- *alle principali modifiche – dal 2012 - alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;*
- *alle funzioni, adempimenti, compiti e responsabilità degli Attori principali della Prevenzione nei luoghi di lavoro;*
- *al sistema di qualificazione delle imprese che lavorano nella scuola e ai rapporti con l'Ente proprietario;*
- *alle modalità operative attraverso le quali applicare una corretta politica di prevenzione da un punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale;*
- *a come elaborare un corretto documento di valutazione dei rischi in azienda, il DUVRI, adeguate misure preventive e protettive;*
- *alle metodologie per una corretta informazione in azienda;*
- *ai principali rischi presenti nella SCUOLA e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza;*
- *ai criteri metodologici per la valutazione del rischio stress LC;*
- *alle principali sentenze in materia di infortuni nella scuola;*
- *all'obbligo della sorveglianza sanitaria in presenza di rischi da agenti chimici e biologici e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.*

Progetto e Regolamento dei corsi di Formazione sulla sicurezza – A.S. 2016-17

33

- *Alla gestione dei laboratori, delle palestre, degli spazi esterni di pertinenza della scuola e in presenza di lavori edili*
- *Alle modalità operative per una corretta Pianificazione della gestione dell'emergenza*

4.2 – RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso formativo, i discenti saranno in grado di:

- *conoscere le principali modifiche – dal 2012 - alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza sul lavoro; le funzioni, gli adempimenti, i compiti e le responsabilità degli Attori principali della Prevenzione nei luoghi di lavoro; le fonti di rischio specifiche dell'attività lavorativa dove viene esercitato il ruolo compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, quelli collegati allo stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro;*
- *elaborare un corretto documento di valutazione dei rischi in azienda, il DUVRI, e predisporre adeguate misure preventive e protettive;*
- *elaborare procedure operative per la gestione dei laboratori, delle palestre, degli spazi esterni di pertinenza della scuola e in presenza di lavori edili;*
- *elaborare modalità operative per una corretta Pianificazione della gestione dell'emergenza.*

4.3 - CONTENUTI

Il programma - organizzato in moduli didattici - è così articolato:

MODULO A.1. NORMATIVO - GIURIDICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *conoscere le principali modifiche – dal 2012 - alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza sul lavoro; le funzioni, gli adempimenti, i compiti e le responsabilità degli Attori principali della Prevenzione nei luoghi di lavoro; il sistema di qualificazione delle imprese che lavorano nella scuola; i rapporti con l'Ente proprietario;*

- **Le modifiche al D. Lgs. 81/08 dal 2012;**
- **I provvedimenti attuativi emanati dal 2010 dalla Conferenza Stato Regioni e dai Ministeri;**
- **La modifica al D. Lgs. 81/08 in elaborazione della formazione del RSPP;**
- **I soggetti del sistema di prevenzione aziendale nella scuola secondo il D.Lgs. 81/08: *compiti, obblighi, responsabilità;***
- **I provvedimenti Conferenza Stato Regioni sulla formazione;**
- **I requisiti dei docenti nei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;**

- Il sistema di qualificazione delle imprese che lavorano nella scuola;
- I rapporti con l'Ente proprietario;
- Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni: *commi 8 e 9 dell'art. 32 D. Lgs. 81/08*
- Compiti del servizio di prevenzione e protezione: *art 33 del D. Lgs. 81/08*

MODULO A.2. GESTIONALE - 4 ORE

OBIETTIVI: *Conoscere le modalità operative attraverso le quali applicare una corretta politica di prevenzione da un punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale. Sviluppare un'adeguata e preliminare capacità di elaborare un corretto documento di valutazione dei rischi in azienda, il DUVRI, adeguate misure preventive e protettive.*

- La gestione ed organizzazione della sicurezza;
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- Gli infortuni mancati e le modalità di accadimento degli stessi;
- Il documento di valutazione dei rischi (*contenuti, specificità e metodologie*);
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;

MODULO A.3. GESTIONALE - 4 ORE

OBIETTIVI: *conoscere le metodologie per una corretta informazione in azienda.*

- Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda;
- Come comunicare la sicurezza sul lavoro;
- La comunicazione efficace;
- I sussidi didattici;
- Comunicare il rischio;
- Il processo di apprendimento degli adulti;
- Test intermedio

MODULO A.4. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *acquisire, attraverso l'analisi di casi pratici, una conoscenza specifica relativa ai principali rischi presenti nella SCUOLA e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.*

- Il rischio architettonico : trattazione critica di casi di infortuni accaduti nelle scuole
- La vulnerabilità degli elementi strutturali e non nelle scuole
- L'Anagrafe nazionale dell'Edilizia scolastica (L.23/96)

MODULO A.5. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *acquisire, attraverso l'analisi di casi pratici, una conoscenza specifica relativa ai rischi connessi ad attività particolari e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza; ai criteri metodologici per la valutazione del rischio stress LC*

- **Rischi connessi ad attività particolari: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti**
- **Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope, alcool**
- **La valutazione del rischio stress LC: il metodo lucano**
- **Test intermedio**

MODULO A.6. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *Acquisire elementi di conoscenza relativi alle principali sentenze in materia di infortuni nella scuola*

- **Commento formativo di sentenze di Cassazione in materia di infortuni nella scuola (gite scolastiche, somministrazioni farmaci a scuola, cantieri edili etc)**
- **Gestire l'alternanza scuola lavoro**

MODULO A.7. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *comprendere, attraverso l'analisi di casi pratici, i presupposti teorici e le implicazioni operative per elaborare un corretto documento di valutazione dei rischi e DUVRI*

- **Esame critico di un DVR scolastico**
- **Esame critico di un DUVRI scolastico**
- **Test intermedio**

MODULO A.8. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *acquisire una conoscenza generale sulle principali malattie professionali e sui rischi da agenti chimici e biologici presenti in azienda, con obbligo della sorveglianza, e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.*

- **Il rischio chimico: regolamento CLP**
- **La sorveglianza sanitaria: rischio biologico, rischio chimico, MMC, VDT, alcool, droga**
- **Le mansioni dei lavoratori invalidi: l'ambiente protetto - un caso di studio**

MODULO A.9. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *Conoscere le modalità operative attraverso le quali applicare una corretta politica di prevenzione da un punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale nei laboratori, nelle palestre, negli spazi esterni e in presenza di lavori edili*

- **I lavori edili nella scuola: controlli esecutivi del POS, PSC, PIMUS;**

- La gestione dei laboratori;
- La gestione delle palestre;
- La gestione del cortile e delle aree di pertinenza della scuola;
- Test intermedio

MODULO A.10. TECNICO - 4 ORE

OBIETTIVI: *Conoscere le modalità operative per una corretta Pianificazione della gestione dell'emergenza*

- La gestione delle emergenze scolastiche (Piano di emergenza, Piano di Pronto soccorso aziendale, registro controlli periodici, somministrazione farmaci etc):
- Test FINALE

4.4 - PREREQUISITI DI AMMISSIONE AI CORSI

Ai corsi di aggiornamento per R.S.P.P. potrà partecipare il solo **personale interno alla scuola** (*max. uno per ogni scuola sede di dirigenza scolastica*), già designati RSPP e in possesso degli attestati di formazione mod. A , B e C e in ogni caso dei requisiti previsti dall'art. 32 D. Lgs. 81/08.

In presenza di **attestati di aggiornamento** per il quinquennio in corso, il corsista può chiedere di frequentare - al proprio dirigente scolastico e al direttore del corso della scuola polo - solo alcuni moduli relativamente alle ore residuali necessarie per il proprio aggiornamento quinquennale.

4.5 – VALUTAZIONE

La valutazione si articola in verifiche intermedie e verifiche finali.

a) Verifiche Intermedie: il livello di apprendimento sarà verificato sia tramite prove strutturate che come soluzioni di casi;

b) Verifica finale: tale verifica si svolgerà secondo una delle seguenti modalità:

- **simulazione** al fine di misurare le competenze tecnico-professionali in situazione lavorativa durante l'esecuzione di compiti coerenti con l'attività dei diversi ruoli;

- **test finalizzati** a verificare le competenze cognitive. formulando anche domande che non siano solo di carattere teorico, mnemonico, ma anche di natura pratica e applicativa.

L'elaborazione delle prove è di competenza del docente, supportata dal Coordinatore/Tutor del corso.

La correzione e discussione, eseguita subito dopo l'esecuzione con la partecipazione dei discenti, assumerà la valenza di importante contributo formativo.